

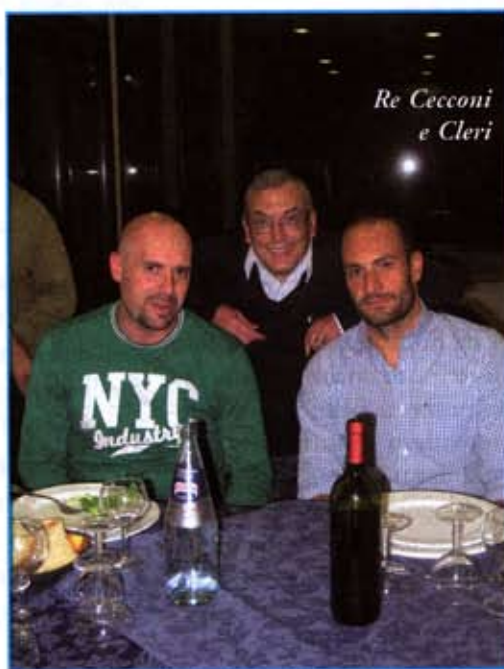
# Un successo la Festa del Socio del club **PALESTRINA BIANCAZZURRA**

Venerdì 14 ottobre, nelle sale del Ristorante Montoni, si è svolta la Festa del Socio del Club Palestrina Biancazzurra, in coincidenza con la campagna di tesseramento per l'anno 2011/12. Circa novanta, il doppio dello scorso anno, sono stati i partecipanti - per lo più tifosi e simpatizzanti prenestini, ma anche dei paesi vicini - che, uniti dalla fede per la squadra biancoceleste ma soprattutto con lo spirito di stare insieme e passare una serata a parlare di calcio, hanno accettato di buon grado l'invito del Direttivo del Club e si sono ritrovati al Ristorante Montoni.

Diversi sono stati gli ospiti d'onore della serata, a cominciare da Antonio Buccioni, presidente della Polisportiva Lazio. Buccioni, già ospite in altre occasioni del Club, è tornato volentieri a Palestrina «perché - ha detto - è come stare tra vecchi amici ed è piacevole passare una serata insieme a loro». Buccioni ha fatto il punto sul progetto riguardante il Museo Lazio, in cui la parte del leone la farà sicuramente la Sezione Calcio, ma saranno presenti tutte le discipline della grande famiglia che è la Polisportiva Lazio. Per quanto riguarda la raccolta dei materiali da esporre, è stato coinvolto tutto il popolo laziale che sta rispondendo alla grande, proponendo e offrendo oggetti, documenti e materiali inediti; unico neo il ritardo con cui l'Amministrazione capitolina sta rispondendo al progetto. «111 anni fa - ha concluso Buccioni il suo intervento - è stato gettato un seme dai nostri fondatori che ad oggi continua a germinare dando grandi soddisfazioni ai tifosi, agli atleti e alla società stessa, continuando ad avere un grande prestigio e lustro».

Alla serata ha partecipato anche Giancarlo Oddi che con la Lazio ha vinto lo scudetto nel 1974 e altri due ex calciatori: Michelangelo Sulfaro, portiere della fine degli anni Sessanta e Stefano Ferretti, che con la Lazio ha vinto una Coppa Italia Primavera nel 1978 e attualmente è allenatore del Palestrina Calcio che milita in Serie D. Ospite d'eccezione Valerio Cleri, altro prenestino e tifoso laziale illustre, campione del mondo 10 e 25 km di nuoto.

Altro gradito ospite è stato Stefano Re Cecconi, il figlio del calciatore Luciano, vincitore del primo storico scudetto della Lazio nel 1974, ma rimasto vittima di uno scherzo crudele tre anni dopo. Dopo la sua morte fu creata da Agostino D'Angelo, dirigente laziale e grande amico, la "Fondazione Luciano Re Cecconi contro la violenza" che ha operato fattivamente per molti anni. Nel 2003 il Comune di Roma ha dedicato a Luciano una strada nel quartiere Tuscolano. Stefano, che al momento della morte del padre aveva



solo due anni, un paio d'anni fa ha voluto raccontare la storia del grande calciatore. «Lui era il mio papa» è il titolo del libro curato da Sandro Di Loreto. Ad accompagnare Stefano Re Cecconi era Toni Malco, autore dell'inno ufficiale della Lazio «Vola Lazio vola». Presentato nel 1983 l'inno ha avuto ben sedici riedizioni che hanno visto cantare i più famosi calciatori della Lazio ed ha venduto oltre seicentomila copie. Il clou della serata si è avuto quando Malco ha cantato dal vivo l'inno laziale supportato da tutti i presenti (foto a destra), com-

90



%



Ferretti

preso il vice sindaco del Comune di Palestrina, Adolfo de Angelis, anch'egli tifoso biancazzurro.

La serata è stata di buon auspicio per il derby che, giocatosi allo Stadio Olimpico due giorni dopo, è finito, come si sa, col trionfo della Lazio all'ultima giocata.

A tutti gli ospiti, il presidente del Club, Claudio Sabbioni, ha donato omaggi e una tessera *ad honorem*.

Angelo Pinci



Sulfaro e Oddi

